

Linee guida per il controllo di STEC nel latte non pastorizzato e nei prodotti derivati

Il Ministero della Salute invita gli operatori a seguire le indicazioni per la sicurezza alimentare

L'8 luglio 2025 il sottosegretario del Ministero della Salute Gemmato ha trasmesso le "Linee guida per il controllo di STEC nel latte non pastorizzato e nei prodotti derivati".

Nella lettera di trasmissione delle linee guida viene ricordato che le infezioni causate da batteri appartenenti alla specie *Escherichia coli* produttori di Shiga-tossine (STEC), patogeni a trasmissione alimentare, sono responsabili di un ampio spettro di manifestazioni cliniche che, in alcuni casi, possono evolvere in forme gravi come la sindrome emolitico-uremica (SEU), principale causa di insufficienza renale nell'età pediatrica.

Negli ultimi anni, è emersa con crescente rilevanza la problematica della contaminazione da ceppi STEC nei prodotti lattiero-caseari ottenuti da latte crudo, o meglio non sottoposto a trattamenti termici, quali la pastorizzazione, sufficienti a inattivare tali microrganismi.

Presso il Ministero della Salute è stato quindi istituito un "Tavolo di lavoro per la mitigazione del rischio correlato ai ceppi STEC". Dalle attività del gruppo di lavoro sono emerse proposte concrete per gestire tale rischio, sia nel settore della sicurezza alimentare che nella sorveglianza e prevenzione delle infezioni in ambito umano.

Per gli aspetti di sicurezza alimentare è stato elaborato, dal sottogruppo designato, il documento "Linee guida per il controllo di STEC nel latte non pastorizzato e nei prodotti derivati".

Si ritiene opportuno anticipare la diffusione del documento, nelle more della conclusione dell'iter parlamentare delle proposte di legge depositate, considerato che la stagione estiva costituisce una fase particolarmente critica per il potenziale rischio di trasmissione dello STEC attraverso il consumo di prodotti a base di latte crudo.

Alla luce di quanto esposto, anche Confagricoltura è stata invitata a promuovere la diffusione e l'utilizzo delle linee guida, per consentire l'efficace e concreta applicazione di quanto previsto nel documento tecnico a tutela della salute pubblica.